

Riconoscimento internazionale per la manager di **Leggendo Metropolitano** **Una cagliaritana in Cina** Alessandra Pinna selezionata per il **festival** di Shanghai

L'INIZIATIVA RIENTRA IN UN PROGRAMMA VOLUTO DA COMMISSIONE EUROPEA E CINA: L'OBIETTIVO È QUELLO DI RAFFORZARE LE RELAZIONI TRA EUROPA E ASIA ATTRAVERSO SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI.

» Da "Leggendo metropolitana", il festival letterario che ogni anno richiama migliaia di spettatori nelle piazze del capoluogo della Sardegna, fino a Shanghai, dove si è svolta un'importante kermesse per addetti ai lavori. Alessandra Pinna, la project manager del festival letterario cagliaritano, insieme a 45 giovani provenienti da tutto il mondo ha partecipato all'Atelier for Young Festival and Cultural Managers, che si è svolto nei giorni scorsi a Shanghai. L'iniziativa rientrava nel programma tra la Commissione europea e la Cina: l'obiettivo è quello di rafforzare le relazioni Europa-Asia attraverso gli scambi culturali internazionali.

«Ho cominciato come volontaria e ho avuto la fortuna di confrontarmi immediatamente con i grandi della cultura, non solo scrittori». Ha fatto presto carriera. «Ora seguo le relazioni con enti e istituzioni internazionali, mi occupo dei domande e richieste di patrocinii e collaborazioni con società internazionali».



CHI È

Alessandra Pinna, 35 anni, cagliaritana, è stata selezionata insieme a 45 giovani da tutto il mondo per partecipare a Shanghai, in Cina, a un importante festival internazionale legato alla promozione della cultura

La recente trasferta in Cina per Alessandra Pinna è stata un grande riconoscimento professionale che, al ritorno a Cagliari, racconta con emozione.

Come è nata la partecipazione all'Atelier for young festival and cultural managers di Shanghai?

«Dopo aver mandato la richiesta di partecipazione, siamo stati selezionati come festival Leggendo Metropolitano. Ho preso parte per sette giorni a 12 ore di formazione quotidiane, anche le cene erano lavoro perchè ho potuto incon-

trare direttori artistici di teatri, istituti di cultura e festival letterari internazionali. Abbiamo discusso di programmazione artistica e di organizzazione del budget, degli spazi e della comunicazione. Ho avuto scambi sulle problematiche culturali che riguardano l'Isola e sulla chiave per risolverle».

Qual è l'obiettivo del festival?

«Gli obiettivi sono molteplici, il primo è rappresentare la Sardegna nel mondo attraverso il canale della cultura. Il secondo, è lavorare per l'isola e per i

giovani, favorirli, perchè possano trovare lavoro anche qui. Il nostro modo di operare, inoltre, è un modo per fare del turismo. Ormai siamo in costante contatto con la European Festivals Association, collaboriamo per portare qui seminari, eventi formativi, manager culturali da tutto il mondo. Facciamo rete e captiamo i festival internazionali. È dai grandi che possiamo imparare e certamente dare loro le nostre conoscenze».

Margherita Pusceddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

